

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2041 del 20/04/2017
Oggetto	Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Ozzano Emilia ed adottata dalla Provincia di Bologna con determina n° 439/2014, PG n°25555 del 20/02/2014 relativa alla società IMA Spa per lo stabilimento sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, via I° Maggio n° 14/16
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2119 del 20/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

**Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Ozzano Emilia ed adottata dalla Provincia di Bologna con determina n° 439/2014, PG n°25555 del 20/02/2014 relativa alla società IMA Spa per lo stabilimento sito in Comune di Ozzano dell'Emilia, via I° Maggio n° 14/16**

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup> relativa alla società IMA Spa per lo stabilimento ubicato nel Comune di Ozzano dell'Emilia, via I° Maggio n° 14/16 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione all'emissione in atmosfera <sup>3</sup>
  - Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>;
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>

5. Obbliga la società IMA Spa a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata<sup>6</sup>
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Telematico dell'Amministrazione Provinciale presso il sito web istituzionale;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società IMA Spa, c.f 00307140376 e p. iva 00500931209, avente sede legale in comune di Ozzano, via Emilia n° 428-442 e stabilimento in comune di Ozzano dell'Emilia, via I° Maggio n° 14/16, ha presentato in data 10/06/2016 al Suap dell'Unione Comuni Savena-Idice una domanda<sup>7</sup> di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale attualmente vigente<sup>8</sup> per l'attività svolta di fabbricazione macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio.

Tale domanda contiene la richiesta di modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera ed una nuova valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel maggio 2016.

In data 30/08/2016 è pervenuto il parere favorevole espresso dal comune di Ozzano dell'Emilia<sup>9</sup> in merito alla valutazione di impatto acustico.

In data 16/01/2017 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria elaborato dal Servizio Territoriale di ARPAE<sup>10</sup> con prescrizioni per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.03.04.01).

Viene adottato il provvedimento di AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta,

---

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

<sup>7</sup> Domanda di modifica sostanziale di AUA agli atti di ARPAE con PGB/2016/11223 del 20/06/2016

<sup>8</sup> Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Comuni Savena-Idice ed adottata dalla Provincia di Bologna con determina n° 439 PG n° 25555 del 20/02/2014

<sup>9</sup> Parere del comune di Ozzano dell'Emilia agli atti di ARPAE con PGB/2016/16076 del 30/08/2016

<sup>10</sup> Agli atti di ARPAE con PGB/2016/756 del 16/01/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale

- Parere favorevole al "Documento previsionale di impatto acustico" redatto da tecnico competente in acustica ambientale nel maggio 2016, senza fissare prescrizioni. Si allega in allegato B il parere espresso dal comune di Ozzano dell'Emilia.

Si dà atto che lo stabilimento origina scarichi di acque reflue di tipo domestico in rete fognaria per le quali è stata inviata comunicazione al Comune di Ozzano dell'Emilia in data 13/11/2011: tali scarichi sono sempre ammessi a condizione che venga rispettato quanto stabilito dal regolamento del gestore del Servizio Idrico Integrato ed approvati dall'Autorita' d'ambito<sup>11</sup>.

Il Responsabile  
UO Autorizzazioni e Valutazioni  
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art 124 comma 4 del DLgs 152/06

## Autorizzazione Unica Ambientale

IMA Spa – comune di Ozzano dell'Emilia - via I° Maggio n° 14/16

### ALLEGATO A

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio svolta nello stabilimento IMA Spa ubicato in Comune di Ozzano dell'Emilia, loc Funo, via I° Maggio n° 14/16, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società IMA Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

#### EMISSIONE E5 PROVENIENZA: DEGRASSAGGIO

Portata massima .....	400	Nm3/h
Altezza minima .....	13	m
Durata massima .....	1	h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale) .....	25	mg/Nm3
-------------------------------------------------------	----	--------

---

#### EMISSIONE E8 PROVENIENZA: COLLAUDO DISPOSITIVI DI ALIMENTAZIONE

Portata massima .....	8300	Nm3/h
Altezza minima .....	10	m
Durata massima .....	3	h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10	mg/Nm3
------------------------------	----	--------

---

#### EMISSIONE E9 PROVENIENZA: SMERIGLIATURA - SPAZZONATURA – NASTRATURA - SALDATURA

Portata massima .....	3000	Nm3/h
-----------------------	------	-------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

Altezza minima ..... 7 m  
Durata massima ..... 3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: DEGRASSAGGIO - DEPOLVERATURA – SPAZZONATURA - LUCIDATURA

Portata massima ..... 5100 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 12 m  
Durata massima ..... 4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... 20 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: DEGRASSAGGIO – PULIZIA FILTRI - SPAZZONATURA - LUCIDATURA

Portata massima ..... 9500 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 13 m  
Durata massima ..... 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... 20 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

EMISSIONE E13

PROVENIENZA: SMERIGLIATURA - SPAZZONATURA - LUCIDATURA

Portata massima ..... 2200 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 13 m  
Durata massima ..... 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: celle filtranti metalliche

---

EMISSIONE E17

PROVENIENZA: SALDATURA A STAGNO

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

Portata massima .....	700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	13 m
Durata massima .....	1 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (come C-org totale) .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONI E14 – E15 - E16**  
**PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA 1**

Portata massima .....	1400 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	35 mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

**EMISSIONI E18 – E19 – E20 – E21 – E22 – EE23 – E24 – E25 - E26**  
**PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI CIVILI**

Punti di emissione provenienti da impianti termici per i quali non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione in considerazioni delle loro basse potenzialità termiche nominali.

**EMISSIONE E27**  
**PROVENIENZA: SALA PROVE PERFIMA 2000**

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9.00 m
Durata massima .....	6 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

**EMISSIONE E28**  
**PROVENIENZA: SALA PROVA GS25 - PERFIMA LABGHIBLI03**

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9.00 m
Durata massima .....	6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche e cella filtrante HEPA

---

EMISSIONE E29

PROVENIENZA: SALA PROVE GS300

Portata massima ..... 5000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 9.00 m  
Durata massima ..... 6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

---

EMISSIONE E30

PROVENIENZA: SALA PROVA ARIA 120

Portata massima ..... 2500 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 9.00 m  
Durata massima ..... 6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: cella filtrante HEPA

---

EMISSIONE E31

PROVENIENZA: SALA ESPERIMENTI ACTIVE

Portata massima ..... 2500 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 6 m  
Durata massima ..... 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**



compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoo@cert.arpa.emr.it)

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoo@cert.arpae.emr.it)

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. La messa in esercizio del punto di emissione E31 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dello stesso punto di emissione E31 e comunque non oltre il 31/03/2018 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data del 31/03/2018 la presa di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società IMA Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E5, E8, E9, E10, E11, E13, E17, E27, E28, E29, E30 ed E31.  
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta IMA Spa, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**IMA Spa – comune di Ozzano dell'Emilia - via I° Maggio n° 14/16**

**ALLEGATO B**

**Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995**

Parere favorevole al “Documento previsionale di impatto acustico” redatta dal tecnico competente in acustica ambientale nel maggio 2016 senza fissare prescrizioni come da parere del comune di Ozzano Emilia riportato in allegato B del presente atto.



# Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Servizio Assetto del Territorio

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791373 - fax 051791321  
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail [edilizia\\_privata@comune.ozzano.bo.it](mailto:edilizia_privata@comune.ozzano.bo.it)

Rif. Pg nr. 16438/2016  
Fascicolo 2016/DA0.06.09/14

**AUA N. 49**  
**DITTA IMA SPA**  
**VIA EMILIA NN. 428/442**  
**RIF. SUAP N. 340/2016**

Spett.le **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**  
[unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

p.c. **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**  
SAC Bologna  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Parere in merito ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per rilascio di nuova AUA per lo stabilimento della Ditta “IMA SPA”, sito in via I Maggio n. 14/16, Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 430/2016**

## **IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

Vista l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale – matrici: modifica sostanziale di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e di comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico – pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice data 10/06/2016 Prot. 6282 dal Sig. Bedeschi Bruno, cod. fisc. BDSBRN57M02E2890, in qualità di legale rappresentante della Ditta “IMA Industria Macchine Automatiche SPA” con sede legale ad Ozzano dell'Emilia (BO) in Via Emilia nn. 428/442, cod. fisc. 0516514111, relativamente allo stabilimento sito ad Ozzano dell'Emilia in Via I Maggio nn. 14-16;

Vista la nota prot. n. 14438 del 20/06/2016, con la quale il Servizio SUAP Associato ha trasmesso l'istanza in oggetto;

Vista la precedente autorizzazione Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna Settore Ambiente – Servizio tutela ambientale con determinazione dirigenziale n. 439/2014 PG n. 25555 del 20/02/2014, IP 1004/2014;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici esistenti, essendo l'area in questione individuata dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito del territorio urbanizzato “ASP3\* – *ambiti specializzati per attività produttive/miste, di ricerca, direzionali e commerciali*” in cui è ammesso l'uso denominato c1: “attività manifatturiere industriali o artigianali”, nel quale rientra l'attività in oggetto;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- l'art. 122 della L.R. 3/99;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;

### **ESPRIME**

per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente allo stabilimento sito in Via I Maggio nn. 14-16 della Ditta “I.M.A. INDUSTRIA MECCANICHE AUTOMATICHE S.P.A.” esercente attività di progettazione e costruzione di macchine automatiche di confezionamento, in merito alle matrici: modifica sostanziale di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e di comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

*Geom. Maura Tassinari  
(documento firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**